

Verbale 2° Incontro tavolo di negoziazione percorso di partecipazione “Quartieri in vista”

Lunedì 17 giugno 2019 presso le sale studio adiacenti alla Biblioteca di Vignola

10 partecipanti (4 uomini, 6 donne)

Introduce l'incontro Elisa Quartieri del Comune di Vignola, ricordando il ruolo del TDN all'interno del percorso partecipato.

Passa la parola a Filippo Ozzola il quale presenta i punti all'ordine del giorno.

Vengono ricordati gli incontri già svolti (Assemblea di presentazione e primo incontro di formazione), riportando gli esiti dell'assemblea pubblica, in particolare gli spunti e le criticità emerse nel Wall della partecipazione e gli esiti del questionario somministrato nel corso dello stesso incontro.

Si passa poi alla spiegazione del perché è stata scelta la formula del World caffè per il laboratorio pubblico, spiegando dettagliatamente il tipo di organizzazione che si è ipotizzato di seguire nella gestione dell'incontro, al fine di ottenere una validazione da parte del TDN. In particolare vengono illustrati i 4 temi su cui si propone di lavorare con il World caffè: Composizione, Costituzione, Organizzazione e Attività delle Assemblee di Quartiere.

Terminata la presentazione, Ozzola interroga i componenti del TDN per ottenere un loro parere sulla proposta operativa e per sapere se i temi presentati rispondono alle necessità percepite nell'attivazione delle Assemblee di Quartiere o se ci sono altre proposte o altri dubbi.

Interventi:

- Non si parla di risposte del Comune a fronte di domande poste tramite le Assemblee di Quartiere. Il Comune deve dare garanzia di risposta, in tempi stabiliti, perché altrimenti i cittadini si disinteressano.
- Avete già un'idea della suddivisione del territorio? Come è definito il quartiere?
- Risposta: L'obiettivo del percorso e del TDN non è quello di tracciare dei confini netti di quartiere, ma di indagare le sensibilità e stimolarle per la creazione delle AQ.
- Il quartiere vive di piccole cose, se si ottengono traguardi, anche minimi, poi si è gratificati e le attività proseguono e con il passaparola si possono estendere ad altri quartieri.
- Bisogna definire bene i temi come punto di partenza perché se la gente non sa di cosa si parla, non sa se gli interessa o meno, quindi non partecipa.

Uno dei partecipanti interviene per chiedere un giro di tavolo in modo che tutti possano presentarsi e conoscersi reciprocamente. Si procede quindi con il giro di tavolo di presentazione.

Si riprende quindi con gli interventi e le domande:

- Il Comune di Vignola dispone già di una serie di strumenti di democrazia diretta. Perché non applichiamo gli strumenti dello statuto invece di realizzare una forma nuova?
- Risposta: Le assemblee non vogliono sostituire gli strumenti già in vigore ma vogliono essere complementari, per accogliere le esigenze che emergono dal basso, nei territori specifici. Es. manca il portabiciclette in un parco.

- Quali possono essere le modalità di convocazione?
- Si possono fare le Assemblee di quartiere come livello base poi però le assemblee (o i referenti delle Assemblee) dovrebbero incontrarsi per confrontarsi sulle varie richieste ed evitare disparità o sovrapposizioni nelle richieste poste al Comune.
- Secondo me le assemblee di quartiere dovrebbero nascere proprio per incentivare la partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica.
- Deve esserci un dialogo, un dare e un avere da entrambe le parti: noi cittadini tagliamo l'erba nel parco e il comune in cambio ci da qualcosa.
- Questa può essere un'occasione per lavorare su "Il quartiere che vorrei", una partecipazione dei cittadini nella costruzione di un quartiere più vivibile, nell'ottica di un lavoro fianco a fianco con il Comune.
- Rimarranno i comitati una volta istituite le AQ? Perché se l'Assemblea ha un canale preferenziale di comunicazione con il comune forse non ha più senso che rimangano i comitati.

I partecipanti chiedono che sia condiviso il report dettagliato degli esiti dell'assemblea pubblica.

Il tavolo si chiude con la proposta di rivedere l'organizzazione del World Cafè alla luce della discussione fatta al TDN. La riorganizzazione sarà condivisa tramite mail prima dello svolgimento dell'incontro.